



**FISAC CGIL**

**GRUPPO BANCO POPOLARE**

**In data 3 ottobre 2007 si è riunito il Comitato di Consultazione e Monitoraggio** previsto dall'accordo siglato il 26 giugno 2007 formato dai vertici del Gruppo e da Rappresentanti dei Lavoratori.

Tale comitato ha lo scopo di monitorare lo stato di attuazione del piano industriale, comunicando alle OO.SS. gli interventi organizzativi in corso di attuazione e le eventuali modifiche rispetto ai progetti precedentemente oggetto di informativa.

Tale incontro è stato richiesto dalle OO.SS. per avere chiarimenti ed approfondimenti su alcuni progetti la cui informativa ed attuazione presenta elementi di dubbio e preoccupazione: in particolare ci riferiamo alla riorganizzazione dei back office presenti nei poli, che ha preso avvio a Settembre e che coinvolge alcune realtà particolarmente sensibili ed a tutti gli interventi relativi alla migrazione informatica della Banca Popolare di Lodi prevista per il 5 novembre.

Erano presenti, oltre ai vertici delle Relazioni Industriali, il Dott. Rigodanza A.D. di SGS e il Dott. Franceschini, responsabile del progetto di integrazione. L'azienda, oltre a richiamare i progetti conclusi o in fase di conclusione (avvio Banco Popolare e nuove Banche Spa, conferimento in Banca Aletti delle Gestioni Patrimoniali Individuali, migrazione informatica Banca Popolare di Crema) ha espresso particolare soddisfazione per l'andamento della migrazione di Crema, grazie alla collaborazione ed alla professionalità di coloro che sono stati chiamati in prima linea a seguire tale operazione, alla formazione erogata, alla semplificazione di alcune procedure ed al funzionamento dell'help desk istituito. Nonostante ciò si sono sentiti, a nostro avviso, gli effetti di alcune inadeguatezze a partire dalla insufficienza di organici se pur mitigata in parte dalla presenza dei lavoratori interinali.

Il tavolo ha condiviso comunque la preoccupazione per la futura migrazione della Banca Popolare di Lodi che riguarderà il passaggio informatico di oltre 500 sportelli, pertanto, oltre ad alcune misure di potenziamento, sono stati richiesti, a partire dalla prossima settimana, incontri sia a livello aziendale che di gruppo per monitorare tutte le difficoltà e le ricadute. L'azienda si è impegnata a prevedere almeno un affiancatore per dipendenza.

Particolare spazio alla discussione è stato dedicato al progetto del Back Office, agli interventi sulla Finanza, alla fusione di ICT in SGS che si perfezionerà a fine Novembre ed alla integrazione di Aletti Merchant in Efibanca.

L'A.D. di SGS ha dimostrato particolare determinazione nel voler portare a termine il progetto di specializzazione dei poli ritenendo fondamentale per tutto il gruppo il buon funzionamento di tale struttura e ribadendo di voler coniugare tale necessità con gli impegni presi negli accordi siglati a luglio, di portare il lavoro presso tutti i poli identificati al fine di salvaguardare in primis il mantenimento del posto di lavoro.

E' stata evidenziata e stigmatizzata, in particolare dalla Fisac, l'iniziativa assunta dall'azienda, ancor prima dell'avvio della procedura, di intraprendere processi di riconversione professionale di colleghe e colleghi dell'ICT di Roma. Tale riconversione dovrà tenere conto, a nostro giudizio, delle conoscenze professionali acquisite e dovrà puntare alla massima valorizzazione possibile delle esperienze lavorative precedenti. L'iniziativa presa dall'azienda, fuori da un contesto condiviso, sta peraltro creando preoccupazione e tensione tra i colleghi. Per affrontare questi problemi è stato chiesto ed ottenuto un incontro specifico sul territorio di Roma che vede appunto contemporaneamente l'intervento su tre società (SGS Efibanca ICT) dove poter approfondire tutte le problematiche e le necessità specifiche al fine di trovare le corrette soluzioni in linea con gli impegni assunti. Tale incontro si terrà in tempi brevi non appena completata la stesura del progetto riguardante Aletti Efibanca. Inoltre l'A.D. si è impegnato su nostra richiesta a fornire entro breve i dati numerici del progetto di polarizzazione del back office e dell'operazione dei crediti speciali per poter effettuare una più puntuale verifica degli effetti su tutti i poli territoriali.

Abbiamo richiesto infine che nel prossimo incontro venga illustrata la situazione esistente nella Società di Gestione del Credito che come previsto nel piano industriale ha visto l'accentramento a luglio delle attività di recupero crediti e gestione contenzioso di tutto il nuovo Gruppo.

Verona 4 ottobre 2007

**FISAC CGIL**

**GRUPPO BANCO POPOLARE**